

ENTI PUBBLICI

BANCA D'ITALIA

Concorsi pubblici per l'assunzione di sessantuno laureati con orientamento economico, a tempo indeterminato

Art. 1.

Requisiti di partecipazione e di assunzione

La Banca d'Italia indice i seguenti concorsi pubblici per l'assunzione a tempo indeterminato di:

A. venti Esperti con orientamento nelle discipline economico-aziendali;

B. quindici Esperti con orientamento nelle discipline economico-finanziarie;

C. sei Esperti con orientamento nelle discipline economico-politiche, prevalentemente per le esigenze delle unità di Analisi e ricerca economica territoriale della rete delle Filiali;

D. venti Assistenti con orientamento nelle discipline economiche.

Le persone assunte nel segmento di Esperto potranno curare attività di analisi e ricerca in ambito economico e finanziario, a livello nazionale e/o territoriale, anche al fine di valutare le politiche pubbliche in materia; svolgere attività di carattere ispettivo e altre attività di monitoraggio e supervisione sugli intermediari; partecipare, anche con funzioni di coordinamento, a progetti a supporto dell'azione svolta dalla Banca d'Italia in ambito nazionale e internazionale. Le persone assunte come Assistenti saranno prevalentemente adibite a compiti di tipo operativo a supporto delle attività e dei progetti menzionati e della gestione amministrativa delle Strutture.

Sono richiesti i seguenti requisiti:

1. per i concorsi di cui alle lettere A, B e C:

laurea magistrale/specialistica, conseguita con un punteggio di almeno 105/110 o votazione equivalente, in una delle seguenti classi:

scienze economico-aziendali (LM-77 o 84/S); scienze dell'economia (LM-56 o 64/S); finanza (LM-16 o 19/S); relazioni internazionali (LM-52 o 60/S); scienze della politica (LM-62 o 70/S); altra laurea equiparata ad uno dei suddetti titoli ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2009

ovvero

diploma di laurea di «vecchio ordinamento», conseguito con un punteggio di almeno 105/110 o votazione equivalente, in una delle seguenti discipline:

economia e commercio; economia politica; scienze politiche; scienze internazionali e diplomatiche; scienze strategiche; altra laurea a esso equiparata o equipollente per legge.

Per il concorso di cui alla lettera D:

diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale

nonché

laurea triennale in una delle seguenti classi: scienze dell'economia e della gestione aziendale (L-18); scienze economiche (L-33); altra laurea equiparata per legge.

Per tutti i concorsi, è consentita la partecipazione a chi possiede titoli di studio conseguiti all'estero o titoli esteri conseguiti in Italia, a condizione che siano riconosciuti equivalenti a quelli sopraindicati ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi. La richiesta di riconoscimento dell'equivalenza deve essere tempestivamente presentata alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica - nelle modalità previste dalla normativa vigente.

2. Cittadinanza italiana, di altro Stato membro dell'Unione europea o altra cittadinanza, secondo quanto previsto dall'art. 38 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Adeguata conoscenza della lingua italiana.

4. Idoneità fisica alle mansioni.

5. Godimento dei diritti civili e politici. I cittadini e le cittadine di uno Stato membro dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza. Nel caso di cittadinanza di Paesi terzi di cui all'art. 38 del decreto legislativo n. 165/2001 tale requisito si applica solo in quanto compatibile.

6. Non aver tenuto comportamenti incompatibili con le funzioni da svolgere nell'Istituto (*cfi.* art. 9).

I requisiti di cui al punto 1 devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita per la presentazione della domanda; l'equivalenza del titolo di studio e del voto e gli altri requisiti devono essere posseduti alla data di assunzione.

I requisiti richiesti dal presente bando potranno essere verificati dalla Banca d'Italia in qualsiasi momento, anche successivo allo svolgimento delle prove di concorso e all'eventuale assunzione.

La Banca d'Italia dispone l'esclusione dal concorso, non dà seguito all'assunzione o procede alla risoluzione del rapporto d'impiego di coloro che risultino sprovvisti di uno o più dei requisiti previsti dal bando ovvero dei titoli dichiarati ai fini della preselezione. Le eventuali difformità riscontrate rispetto a quanto dichiarato o documentato vengono segnalate all'Autorità giudiziaria.

Art. 2.

Domanda di partecipazione e termine per la presentazione

La domanda deve essere presentata entro il termine perentorio delle ore 16,00 del 16 ottobre 2024 (ora italiana), utilizzando esclusivamente l'applicazione disponibile sul sito internet della Banca d'Italia all'indirizzo www.bancaditalia.it Non sono ammesse altre forme di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

La data di presentazione della domanda è attestata dal sistema informatico che, allo scadere del termine di cui al comma 1, non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda. Per evitare un'eccessiva concentrazione degli accessi all'applicazione a ridosso della scadenza del termine, si consiglia di presentare la domanda con qualche ora di anticipo, tenuto anche conto del tempo necessario per completare l'iter di registrazione propedeutico alla candidatura.

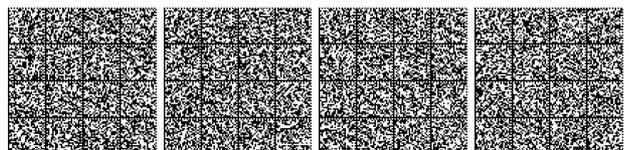
È consentita la partecipazione a uno solo dei concorsi di cui all'art. 1. Se si avanza domanda di partecipazione per più di un concorso, la Banca d'Italia prende in considerazione l'ultima candidatura presentata in ordine di tempo. A tal fine fa fede la data di presentazione della domanda registrata dal sistema informatico.

Non sono tenute in considerazione e comportano, quindi, l'esclusione dal concorso le candidature dalle quali risulti il mancato possesso di uno o più requisiti prescritti per la partecipazione al concorso. In tali casi, la Banca d'Italia comunica il provvedimento di esclusione.

La Banca d'Italia non assume responsabilità per il mancato o ritardato recapito di comunicazioni che sia da imputare a disguidi postali o telematici, all'indicazione nella domanda on-line di un indirizzo errato o incompleto oppure a omessa o tardiva segnalazione del cambiamento di indirizzo.

Il giorno della prima prova dovrà essere confermato il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione sottoscrivendo una specifica dichiarazione, previa esibizione di un documento di identità (*cfi.* art. 7). Le dichiarazioni rese e sottoscritte hanno valore di autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), con ogni conseguenza anche di ordine penale in caso di mendacio e applicazione delle sanzioni previste dall'art. 76 del decreto.

Coloro che, in relazione alla specifica condizione di disabilità (art. 20, legge n. 104/1992 e art. 16, comma 1, legge n. 68/1999), a disturbi dell'apprendimento (DSA) o ad altre situazioni tutelate dalla legge, hanno necessità di strumenti di ausilio e/o tempi aggiuntivi ovvero di misure di carattere organizzativo per la partecipazione alle prove dovranno farne richiesta compilando il «Quadro A» dell'applica-



zione. La Banca d'Italia valuterà la richiesta esclusivamente sulla base del nesso causale tra la situazione dichiarata nel «Quadro A» e le modalità di svolgimento di ciascuna prova. Qualora la Banca d'Italia riscontri, anche successivamente, la non veridicità di quanto dichiarato disporrà l'esclusione dal concorso, non darà seguito all'assunzione o procederà alla risoluzione del rapporto di impiego eventualmente instaurato.

Per i concorsi di cui alle lettere A, B e C, le persone candidate con invalidità uguale o superiore all'80% potranno chiedere di essere esonerate dall'eventuale test preselettivo (art. 20, comma 2-bis, legge n. 104/1992) compilando il «Quadro B» dell'applicazione. I medici della Banca d'Italia valuteranno la richiesta sulla base della documentazione comprovante il riconoscimento dell'invalidità, che dovrà essere presentata dalle persone interessate con le modalità e nei termini che verranno successivamente comunicati, pena la decadenza dal beneficio. Qualora la Banca d'Italia riscontri, anche successivamente, l'insussistenza del titolo al beneficio, disporrà l'esclusione dal concorso, non darà seguito all'assunzione o procederà alla risoluzione del rapporto di impiego eventualmente instaurato.

I nominativi di coloro che vengono ammessi alla prima prova sono resi disponibili alle persone interessate sul sito internet della Banca d'Italia, all'indirizzo www.bancaditalia.it almeno quindici giorni prima della data prevista per la prova.

L'ammissione alle prove avviene con la più ampia riserva in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando.

Art. 3.

Test preselettivo

Per i concorsi di cui alle lettere A, B e C

La Banca d'Italia si riserva la facoltà di procedere a una preselezione mediante test nel caso in cui le domande di partecipazione siano superiori alle 3.500 unità.

Il test preselettivo è articolato in due sezioni finalizzate all'accertamento della conoscenza:

1. delle materie previste nei programmi allegati;
2. della lingua inglese.

Alla prima sezione viene attribuito fino a un massimo di 65 punti; alla seconda fino a un massimo di 35 punti.

Alla predisposizione e allo svolgimento dei test sovrintendono Comitati nominati dalla Banca d'Italia.

Il test preselettivo è corretto in forma anonima. I criteri di attribuzione del punteggio per ciascuna risposta esatta, omessa o errata vengono comunicati prima dell'inizio della prova.

Le persone partecipanti sono classificate in ordine decrescente in base al punteggio complessivo del test risultante dalla somma dei punteggi conseguiti nelle due sezioni. Vengono chiamate a sostenere la prova scritta di cui all'art. 6 le persone classificatesi nelle prime:

500 posizioni relativamente al concorso di cui alla lettera A - ovvero fino all'80% dei presenti, con arrotondamento all'unità superiore, se i presenti sono in numero pari o inferiore a 500 - nonché gli eventuali *ex aequo* nell'ultima posizione utile;

375 posizioni relativamente al concorso di cui alla lettera B - ovvero fino all'80% dei presenti, con arrotondamento all'unità superiore, se i presenti sono in numero pari o inferiore a 375 - nonché gli eventuali *ex aequo* nell'ultima posizione utile;

150 posizioni relativamente al concorso di cui alla lettera C - ovvero fino all'80% dei presenti, con arrotondamento all'unità superiore, se i presenti sono in numero pari o inferiore a 150 - nonché gli eventuali *ex aequo* nell'ultima posizione utile.

Il risultato conseguito nel test preselettivo, con l'indicazione dell'eventuale ammissione alla prova scritta nonché della data e del luogo di svolgimento della stessa, viene reso disponibile alla persona interessata sul sito internet della Banca d'Italia www.bancaditalia.it a partire dal giorno indicato in occasione dello svolgimento del test. Tale comunicazione ha valore di notifica a ogni effetto di legge.

Il punteggio conseguito nel test preselettivo non concorre alla formazione del punteggio complessivo utile ai fini della graduatoria di merito (*cf.* art. 8).

Art. 4.

Preselezione per titoli

Per il concorso di cui alla lettera D

La Banca d'Italia si riserva la facoltà di procedere a una preselezione per titoli nel caso in cui le domande di partecipazione al concorso siano superiori alle 1.500 unità. In tal caso, la Banca d'Italia provvederà alla formazione di una graduatoria preliminare redatta sommando i punteggi attribuiti ai seguenti titoli, che devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita per la presentazione della domanda (16 ottobre 2024):

diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale con voto rientrante nelle seguenti classi (o titolo e voto equivalenti):

da 60/100 a 69/100 ovvero da 36/60 a 41/60 punti 1,00;

da 70/100 a 79/100 ovvero da 42/60 a 47/60 punti 2,00;

da 80/100 a 89/100 ovvero da 48/60 a 53/60 punti 3,00;

da 90/100 a 97/100 ovvero da 54/60 a 58/60 punti 4,00;

da 98/100 a 100/100 e lode ovvero da 59/60 a 60/60 e lode punti 5,00;

laurea triennale con voto rientrante nelle seguenti classi (o titolo e voto equivalenti):

da 66/110 a 75/110 ovvero da 60/100 a 68/100 punti 0,75;

da 76/110 a 84/110 ovvero da 69/100 a 76/100 punti 2,25;

da 85/110 a 89/110 ovvero da 77/100 a 81/100 punti 3,75;

da 90/110 a 94/110 ovvero da 82/100 a 85/100 punti 5,25;

da 95/110 a 99/110 ovvero da 86/100 a 90/100 punti 6,75;

da 100/110 a 103/110 ovvero da 91/100 a 94/100 punti 8,25;

da 104/110 a 106/110 ovvero da 95/100 a 96/100 punti 9,75;

da 107/110 a 109/110 ovvero da 97/100 a 99/100 punti 11,25;

da 110/110 a 110/110 e lode ovvero da 100/100 a 100/100 e lode punti 12,75.

Ai fini della determinazione del punteggio, viene preso in considerazione un solo diploma di istruzione secondaria di secondo grado e un solo titolo di laurea triennale utili ai fini della partecipazione al concorso. In caso di possesso, oltre che della laurea triennale, anche di una laurea magistrale/specialistica, ai fini della determinazione del punteggio della preselezione viene comunque preso in considerazione il solo punteggio della laurea triennale. In caso di possesso di una laurea di vecchio ordinamento, viene preso in considerazione, ai medesimi fini, il voto di tale titolo.

La graduatoria preliminare è formata in ordine decrescente di punteggio, attribuito unicamente sulla base di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione.

Vengono convocate a sostenere la prova scritta di cui al successivo art. 6 le persone classificatesi nelle prime 1.500 posizioni nonché le eventuali *ex aequo* nell'ultima posizione utile.

Il risultato conseguito da ciascuna persona nella preselezione per titoli, con l'indicazione dell'eventuale ammissione alla prova scritta, viene reso accessibile esclusivamente sul sito internet della Banca d'Italia, all'indirizzo www.bancaditalia.it. Tale comunicazione ha valore di notifica a ogni effetto di legge.

Il punteggio conseguito ai fini della preselezione per titoli non concorre alla formazione del punteggio utile ai fini della graduatoria di merito (*cf.* art. 8).

Art. 5.

Convocazioni

Il calendario, il luogo e le modalità di svolgimento della prima prova di ciascun concorso (eventuale test preselettivo o prova scritta in assenza di test preselettivo) vengono resi noti tramite avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Nel caso in cui circostanze straordinarie e imprevedibili rendono necessario rinviare lo svolgimento della prima prova dopo la pubblicazione del calendario, la notizia del rinvio e del nuovo



calendario viene prontamente diffusa mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Tutte le informazioni relative al concorso sono disponibili anche sul sito internet della Banca d'Italia www.bancaditalia.it. La Banca d'Italia non assume responsabilità in ordine alla diffusione di informazioni inesatte da parte di fonti non autorizzate.

Art. 6.

Commissioni e prove di concorso

La Banca d'Italia nomina, per ciascuno dei concorsi di cui all'art. 1, una Commissione con l'incarico di sovrintendere alle prove d'esame, che si svolgono a Roma e consistono in una prova scritta e in una prova orale.

Per i concorsi di cui alle lettere A, B e C

La prova scritta prevede lo svolgimento di quattro quesiti a risposta sintetica sulle materie indicate nei programmi allegati nonché di un breve elaborato in lingua inglese su argomenti di attualità. La durata complessiva della prova verrà stabilita dalla Commissione fino a un massimo di 5 ore.

I quesiti, che possono anche avere per oggetto l'esame di un caso pratico, devono essere scelti tra quelli proposti dalla Commissione, secondo quanto specificamente indicato in ciascuno dei programmi allegati.

Nella valutazione dei quesiti la Commissione verifica le conoscenze tecniche (applicazione delle conoscenze generali al caso specifico); la capacità di sintesi; l'attinenza alla traccia (pertinenza, completezza); la chiarezza espressiva (proprietà linguistica, correttezza espositiva); la capacità di argomentare (sviluppo critico delle questioni, qualità delle considerazioni/soluzioni proposte). Nella valutazione dell'elaborato in inglese, la Commissione verifica il livello di conoscenza della lingua in relazione a un suo utilizzo come strumento di lavoro.

Per lo svolgimento della prova scritta è consentito l'uso di calcolatrici elettroniche non programmabili e di tavole statistiche; è inoltre consentita la consultazione di testi normativi non commentati né annotati, esclusivamente in forma cartacea. Non è consentita la consultazione delle disposizioni delle Autorità di vigilanza e della UIF né dei principi contabili nazionali e internazionali; non sono inoltre consultabili manuali, appunti di ogni genere, dizionari di lingua inglese. Il giorno della prova la Commissione potrà indicare eventuale ulteriore materiale non consentito in relazione ai contenuti dei quesiti.

La Commissione procede alla valutazione delle prove scritte garantendone l'anonimato, anche mediante sedute svolte in modalità telematica. Vengono valutate esclusivamente le prove di coloro che abbiano svolto tutti e quattro i quesiti, secondo le indicazioni del programma.

I quattro quesiti sono valutati fino a un massimo di 60 punti, attribuendo a ognuno fino a un massimo di 15 punti. La prova è superata da coloro che ottengono un punteggio di almeno 9 punti in ciascuno dei quesiti; sono, tuttavia, ammessi alla prova orale coloro che abbiano conseguito in uno dei quattro quesiti un punteggio di almeno 6 punti, purché il punteggio complessivo non sia inferiore a 36 punti.

L'elaborato in lingua inglese è corretto solo per coloro che hanno ottenuto il punteggio minimo complessivo nei quesiti, secondo quanto previsto dal comma precedente, ed è valutato fino a un massimo di 3 punti.

Per il concorso di cui alla lettera D

La prova scritta prevede lo svolgimento di tre quesiti a risposta sintetica sulle materie indicate nel programma allegato nonché di un breve elaborato in lingua inglese su argomenti di attualità. La durata complessiva della prova verrà stabilita dalla Commissione fino a un massimo di quattro ore.

I quesiti, che possono anche avere per oggetto l'esame di un caso pratico, devono essere scelti tra quelli proposti dalla Commissione, secondo quanto specificamente indicato nel programma allegato.

Nella valutazione dei quesiti la Commissione verifica le conoscenze tecniche (applicazione delle conoscenze generali al caso specifico); la capacità di sintesi; l'attinenza alla traccia (pertinenza, completezza); la chiarezza espressiva (proprietà linguistica, correttezza espositiva); la capacità di argomentare (sviluppo critico delle questioni, qualità delle considerazioni/soluzioni proposte). Nella valutazione dell'elaborato in inglese, la Commissione verifica il livello di conoscenza della lingua in relazione a un suo utilizzo come strumento di lavoro.

Per lo svolgimento della prova scritta è consentito l'uso di calcolatrici elettroniche non programmabili e di tavole statistiche; è inoltre consentita la consultazione di testi normativi non commentati né annotati, esclusivamente in forma cartacea. Non è consentita la consultazione delle disposizioni delle Autorità di vigilanza e della UIF né dei principi contabili nazionali e internazionali; non sono inoltre consultabili manuali, appunti di ogni genere, dizionari di lingua inglese. Il giorno della prova la Commissione potrà indicare eventuale ulteriore materiale non consentito in relazione ai contenuti dei quesiti.

La Commissione procede alla valutazione delle prove scritte garantendone l'anonimato, anche mediante sedute svolte in modalità telematica. Vengono valutate esclusivamente le prove di coloro che abbiano svolto tutti e tre i quesiti, secondo le indicazioni del programma.

I tre quesiti sono valutati fino a un massimo di 60 punti, attribuendo a ognuno fino a un massimo di 20 punti. La prova è superata da coloro che ottengono un punteggio di almeno 12 punti in ciascuno dei quesiti; sono, tuttavia, ammessi alla prova orale coloro che abbiano conseguito in uno dei tre quesiti un punteggio di almeno 9 punti, purché il punteggio complessivo non sia inferiore a 36 punti.

L'elaborato in lingua inglese è corretto solo per coloro che hanno ottenuto il punteggio minimo complessivo nei quesiti, secondo quanto previsto dal comma precedente, ed è valutato fino a un massimo di 3 punti.

Per tutti i concorsi

La votazione complessiva della prova scritta risulta dalla somma dei due punteggi utili (quesiti sulle materie del programma ed elaborato in lingua inglese).

I risultati della prova scritta, con l'indicazione dell'eventuale ammissione alla prova orale e della data di convocazione, vengono resi disponibili alle persone interessate esclusivamente sul sito internet della Banca d'Italia www.bancaditalia.it. Tale comunicazione ha valore di notifica a ogni effetto di legge.

La prova orale consiste in un colloquio sulle materie indicate nel programma e in una conversazione in lingua inglese.

Il colloquio tende ad accertare le conoscenze tecniche, la capacità espositiva, la capacità di cogliere le interrelazioni tra gli argomenti, la capacità di ragionamento e di giudizio critico. La conversazione in lingua inglese è volta a verificare il livello di conoscenza della lingua in relazione a un suo utilizzo come strumento di lavoro.

La prova orale viene valutata con l'attribuzione di un punteggio massimo di 60 punti ed è superata da coloro che conseguono una votazione di almeno 36 punti.

I risultati della prova orale vengono resi accessibili a ciascuna persona interessata sul sito internet della Banca d'Italia www.bancaditalia.it. Tale comunicazione ha valore di notifica a ogni effetto di legge.

Art. 7.

Identificazione per la partecipazione alle prove

Per sostenere le prove, occorre essere muniti di carta di identità o di uno dei documenti di riconoscimento previsti dall'art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Coloro che non sono in possesso della cittadinanza italiana devono essere muniti di un documento di identità equipollente. Il documento deve essere in corso di validità secondo le previsioni di legge. Viene escluso chi non è in grado di esibire un valido documento di identità.



Art. 8.
Graduatorie

Il punteggio complessivo delle persone idonee è determinato dalla somma delle votazioni riportate nella prova scritta e nella prova orale.

Per ottenere l'idoneità è necessario conseguire i punteggi minimi previsti per le prove di cui all'art. 6.

Le Commissioni formano le graduatorie di merito seguendo l'ordine decrescente di punteggio complessivo.

La Banca d'Italia approva le graduatorie finali sulla base delle graduatorie di merito; qualora più persone risultino in posizione di *ex aequo*, viene data preferenza alla persona più giovane.

La Banca d'Italia, nel caso di rinuncia alla nomina o di mancata presa di servizio da parte delle persone classificate in posizione utile all'assunzione, si riserva la facoltà di coprire i posti rimasti vacanti seguendo l'ordine di graduatoria.

La Banca d'Italia si riserva la facoltà di utilizzare le graduatorie finali dei concorsi entro tre anni dalla rispettiva data di approvazione.

Le graduatorie finali delle persone classificate in posizione utile all'assunzione vengono pubblicate sul sito internet della Banca d'Italia www.bancaditalia.it Tale pubblicazione assume valore di notifica a ogni effetto di legge. Per tutelare la *privacy*, i nominativi delle persone idonee, classificate in posizione non utile all'assunzione, verranno pubblicati solo in caso di utilizzo delle graduatorie.

Art. 9.
Autocertificazioni richieste per l'assunzione

Ai fini dell'assunzione dovrà essere autocertificato il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso e di assunzione, secondo le modalità previste nel decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Per la verifica del possesso del requisito di cui all'art. 1, punto 6 (compatibilità con le funzioni da svolgere in Banca d'Italia), sarà richiesto di rendere dichiarazioni relative all'eventuale sussistenza di condanne penali, di sentenze di applicazione della pena su richiesta, di sottoposizione a misure di sicurezza o di carichi pendenti. Saranno oggetto di valutazione discrezionale tutte le sentenze di condanna anche in caso di intervenuta prescrizione, provvedimento di amnistia, indulto, perdono giudiziale, riabilitazione, sospensione della pena e beneficio della non menzione, nonché i procedimenti penali pendenti.

Art. 10.
Nomina e assegnazione

Le persone classificate in posizione utile all'assunzione dovranno comunicare alla Banca d'Italia - qualora non abbiano già provveduto nella domanda on-line - un indirizzo di posta elettronica certificata al quale verranno indirizzate, a ogni effetto di legge, le comunicazioni di avvio del procedimento di nomina e assegnazione ed eventuali altre comunicazioni. Il possesso di un indirizzo PEC è indispensabile per avviare il procedimento di assunzione.

La Banca d'Italia procede all'assunzione delle persone utilmente classificate che non abbiano tenuto comportamenti incompatibili con le funzioni da svolgere nell'Istituto e siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 1. Esse sono nominate in prova come:

Esperto al 1° livello stipendiale, per i concorsi di cui alle lettere A, B e C;

Assistente, per il concorso di cui alla lettera D.

Al termine del periodo di prova della durata di sei mesi, se riconosciute idonee, le persone nominate conseguono la conferma della nomina con la stessa decorrenza di quella in prova; nell'ipotesi di esito sfavorevole, il periodo di prova è prorogato, per una sola volta, di altri sei mesi.

L'accettazione della nomina non può essere in alcun modo condizionata.

Il rapporto d'impiego di coloro che non sono in possesso della cittadinanza italiana è regolato tenendo conto delle limitazioni di legge in materia di accesso ai posti di lavoro presso gli enti pubblici.

Le persone nominate in prova devono prendere servizio presso la sede di lavoro cui sono assegnate entro il termine comunicato; eventuali proroghe del termine sono concesse solo per giustificati motivi. Se rinunciano espressamente alla nomina o, in mancanza di giustificati motivi, non prendono servizio entro il termine, decadono dalla nomina.

Per il concorso di cui alla lettera D, le persone nominate non possono avanzare domanda di trasferimento prima che siano trascorsi tre anni di permanenza nella residenza assegnata all'atto dell'assunzione.

Art. 11.
Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa europea e nazionale in materia di *privacy*, si informa che i dati forniti sono trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale procedimento di nomina e assunzione. Per chi viene assunto, il trattamento proseguirà per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e di assunzione; in caso di rifiuto a fornire i dati, la Banca d'Italia procede all'esclusione dal concorso o non dà corso all'assunzione.

I dati idonei a rivelare lo stato di salute delle persone sono trattati per l'adempimento degli obblighi previsti dalle leggi n. 104/1992 e n. 68/1999. I dati di cui all'art. 9 del presente bando sono trattati per l'accertamento del requisito di assunzione relativo alla compatibilità dei comportamenti tenuti dalle persone interessate con le funzioni da svolgere nell'Istituto, secondo quanto previsto dalle norme regolamentari della Banca d'Italia.

I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato o negli altri casi previsti da leggi e regolamenti; possono essere comunicati anche alle società - in qualità di Responsabili del trattamento - di cui la Banca si avvale per particolari prestazioni professionali, consulenze o servizi strettamente connessi con lo svolgimento del concorso (es. attività di sorveglianza alle prove).

Coloro che hanno fornito i dati hanno il diritto di accesso ai dati personali e gli altri diritti riconosciuti dalla legge tra i quali il diritto di ottenere la rettifica o l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco di quelli trattati in violazione della legge, nonché il diritto di opporsi in tutto o in parte, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Titolare del trattamento - Banca d'Italia - Servizio Organizzazione, via Nazionale n. 91, Roma (e-mail: org.privacy@bancaditalia.it).

Il Responsabile della protezione dei dati per la Banca d'Italia può essere contattato presso via Nazionale n. 91, Roma (e-mail: responsabile.protezione.dati@bancaditalia.it).

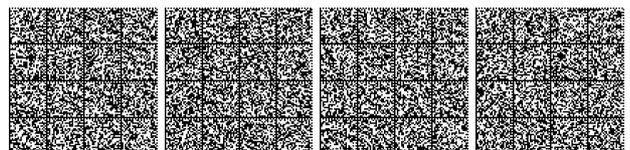
Per le violazioni della vigente disciplina in materia di *privacy* è possibile rivolgersi, in qualità di Autorità di controllo, al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza Venezia n. 11, Roma.

Art. 12.
Responsabile del procedimento

L'Unità organizzativa responsabile del procedimento è il Servizio Gestione del personale della Banca d'Italia. Il responsabile del procedimento è il Capo *pro tempore* di tale Servizio o, in caso di assenza o impedimento, il Vice Capo *pro tempore*.

Roma, 27 agosto 2024

Il Direttore generale: SIGNORINI



PROGRAMMA

20 Esperti con orientamento nelle discipline economico-aziendali

Lett. A dell'art. 1 del bando

- **EVENTUALE TEST PRESELETTIVO** - tutte le materie previste per la prova scritta e lingua inglese
- **PROVA SCRITTA** - svolgimento di quattro quesiti a risposta sintetica e di un elaborato in lingua inglese

*Due quesiti a scelta – tra tre proposti dalla Commissione – di:***Economia degli intermediari e dei mercati finanziari**

- I mercati finanziari: caratteristiche, concorrenza ed efficienza, formazione dei prezzi
- Gli strumenti finanziari: titoli di debito, azioni e strumenti derivati
- Le banche e gli intermediari finanziari non bancari: assetti istituzionali e organizzativi, governo societario e sistema dei controlli interni, funzioni tipiche e operatività, impatti dell'innovazione tecnologica, processi di esternalizzazione
- La raccolta delle banche. I prestiti e la funzione allocativa. La gestione della liquidità e della tesoreria
- I servizi di pagamento, di investimento e la gestione collettiva del risparmio
- I rischi degli intermediari: misurazione e gestione
- Il patrimonio netto contabile e i fondi propri degli intermediari
- I tre pilastri di Basilea II, le riforme di Basilea III e l'implementazione nella disciplina europea
- Lo SREP, i requisiti patrimoniali e gli stress test

*Un quesito a scelta - tra due proposti dalla Commissione - di:***Contabilità e bilancio**

- La contabilità generale: le scritture obbligatorie, le scritture di assestamento, di rettifica e di integrazione
- I principi contabili nazionali e internazionali
- Il bilancio: principi di redazione e criteri di valutazione
- Il bilancio individuale e consolidato delle banche e degli altri intermediari finanziari
- La riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico e l'analisi per indici
- Il rendiconto finanziario e l'analisi dei flussi di cassa

*Un quesito a scelta - tra due proposti dalla Commissione - di:***Finanza aziendale**

- *Capital budgeting* e valutazione degli investimenti



- La struttura finanziaria d'impresa e la politica dei dividendi
- Rischio, rendimento e costo del capitale; il *Capital Asset Pricing Model*
- Il *Risk Management* e l'*Asset and Liability Management*
- La valutazione dell'azienda
- Strumenti di finanza innovativa (esempi: *venture capital*, cartolarizzazione, *project financing*, *crowdfunding*, *fintech*)
- Finanza straordinaria (esempi: finanza agevolata, acquisizioni e cessioni, fusioni e scissioni)

■ **PROVA ORALE** - oltre alle materie previste per la prova scritta e alla conversazione in lingua inglese:

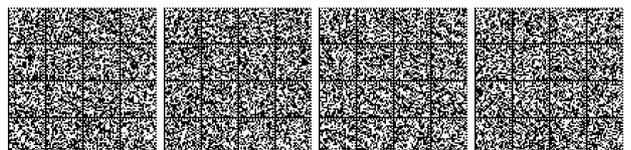
Le aziende: strategia, organizzazione, programmazione e controllo

- Strategia aziendale e *corporate governance*
- La sostenibilità come strategia d'impresa
- Le economie di scala, di scopo, di apprendimento e le scelte di integrazione verticale
- L'assetto organizzativo: la struttura organizzativa, i sistemi operativi, i processi
- L'analisi e la progettazione organizzativa
- I sistemi di pianificazione e i principali strumenti per il controllo di gestione

Legislazione bancaria, finanziaria e antiriciclaggio

- Gli elementi dell'Unione bancaria: il meccanismo di vigilanza unico (SSM); il meccanismo di risoluzione unico (SRM); l'armonizzazione dei sistemi di garanzia dei depositi nazionali
- L'assetto istituzionale della vigilanza europea: il ruolo delle autorità europee e di quelle nazionali
- La vigilanza sul sistema bancario e finanziario (fonti normative, finalità, organi di controllo, vigilanza regolamentare, informativa e ispettiva)
- La disciplina delle crisi delle banche e degli intermediari finanziari. I sistemi di garanzia dei depositanti e degli investitori
- La disciplina in materia di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo: il quadro normativo nazionale, comunitario e internazionale; gli assetti istituzionali; gli obblighi e i controlli

L'argomento della tesi di laurea e le eventuali esperienze professionali maturate potranno formare oggetto della prova orale.



PROGRAMMA

15 Esperti con orientamento nelle discipline economico-finanziarieLett. **B** dell'art. 1 del bando

- **EVENTUALE TEST PRESELETTIVO** - tutte le materie previste per la prova scritta e lingua inglese
- **PROVA SCRITTA** - svolgimento di quattro quesiti a risposta sintetica e di un elaborato in lingua inglese

*Due quesiti a scelta – tra tre proposti dalla Commissione – di:***Politica monetaria, mercati, sistemi di pagamento e intermediari**

- La politica monetaria nell'area dell'euro: obiettivi, strumenti operativi e canali di trasmissione
- Le misure adottate dalla Banca Centrale Europea e i riflessi sul bilancio della banca centrale
- Le banche e gli intermediari finanziari: la gestione della liquidità e il loro ruolo sui mercati e nella trasmissione della politica monetaria
- I mercati finanziari: le caratteristiche, la determinazione dei benchmark finanziari e la struttura per scadenza dei tassi di interesse
- Il mercato monetario: funzioni e caratteristiche; la formazione dei tassi a breve
- Gli strumenti finanziari: titoli di debito, azioni e strumenti derivati, la formazione dei prezzi
- Finanza sostenibile e investimenti ESG nel contesto delle banche centrali
- I sistemi di regolamento degli strumenti finanziari e le controparti centrali
- I sistemi di pagamento al dettaglio e all'ingrosso
- Politica monetaria, mercati e sistemi di pagamento: implicazioni per la stabilità finanziaria

*Un quesito a scelta – tra due proposti dalla Commissione – di:***Metodi quantitativi per la gestione dei portafogli finanziari, la valutazione dei rischi e la misurazione della *performance***

- Modelli di valutazione dei titoli obbligazionari e azionari
- Modelli di valutazione degli strumenti derivati, strategie e copertura dei rischi
- Teoria del portafoglio e mercati finanziari (frontiera efficiente, CAPM, APT)
- Strategie per la gestione dei portafogli obbligazionari e azionari
- Strumenti per il trasferimento dei rischi creditizi: derivati di credito e cartolarizzazioni
- Metodi di misurazione del rischio di mercato e di credito
- Metodi di misurazione dei rischi operativi e di liquidità
- Modelli di Valore a Rischio (VaR) per i rischi di mercato, credito e liquidità
- *Benchmarking*, calcolo dei rendimenti e indicatori di rendimento aggiustati per il rischio di portafogli finanziari



Un quesito a scelta – tra due proposti dalla Commissione – di:

Legislazione europea, diritto degli intermediari e dei mercati

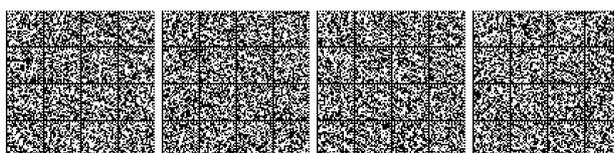
- Il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea; l'Eurosistema e il Sistema Europeo delle Banche Centrali
- I principi internazionali per i sistemi di pagamento e per le infrastrutture di mercato (CPMI/IOSCO)
- La regolamentazione nazionale ed europea per il *trading* e il *post-trading* (TUF, Direttiva MIFID2, Regolamenti MIFIR, EMIR e CSDR): il quadro generale
- Regolamentazione europea per i pagamenti (SEPA, PSD2 e IPR): il quadro generale
- Regolamentazione europea in materia di finanza digitale (MiCAR, DORA e DLT Pilot Regime): il quadro generale

- **PROVA ORALE** - oltre alle materie previste per la prova scritta e alla conversazione in lingua inglese:

Micro e macro economia

- Ottimizzazione vincolata e non, con applicazione ai problemi di consumo e di produzione
- Decisioni in condizioni di incertezza
- Asimmetrie informative
- Forme di mercato
- Teoria dei giochi
- Moneta e inflazione
- Equilibrio macroeconomico e mercato del credito
- Politica fiscale, deficit e debito pubblico
- Determinazione dei tassi di cambio

L'argomento della tesi di laurea e le eventuali esperienze professionali maturate potranno formare oggetto della prova orale.



PROGRAMMA

6 Esperti con orientamento nelle discipline economico-politiche

Lett. C dell'art. 1 del bando

- **EVENTUALE TEST PRESELETTIVO** - tutte le materie previste per la prova scritta e lingua inglese
- **PROVA SCRITTA** - svolgimento di quattro quesiti a risposta sintetica e di un elaborato in lingua inglese

Due quesiti a scelta - tra tre proposti dalla Commissione - di:

Metodi empirici per l'analisi economica

- Dati sezionali, temporali, *panel* e spaziali
- Esperimenti casuali
- Analisi di regressione, correlazione e causalità
- Stima degli effetti causali: variabili strumentali, *diff-in-diffs* e controllo sintetico, *regression discontinuity design*

Due quesiti a scelta - tra quattro proposti dalla Commissione - di:

Micro e macro economia

- Teoria del consumatore
 - Teoria della produzione
 - Decisioni intertemporali
 - Decisioni in condizioni di incertezza
 - Interazioni strategiche e teoria dei giochi
 - Mercati concorrenziali: equilibrio, efficienza, equità
 - Fallimenti del mercato: esternalità e asimmetrie informative
 - Allocazione del credito e ruolo degli intermediari
 - Mercati dei beni e del lavoro
 - Politica fiscale, deficit, debito pubblico
 - Economia monetaria
 - Teorie della crescita
 - Economia aperta e commercio internazionale
- **PROVA ORALE** - oltre alle materie previste per la prova scritta e alla conversazione in lingua inglese:

Economia applicata all'analisi territoriale

- Differenziali di crescita tra aree. Convergenza
- Economie di agglomerazione, urbane e distrettuali
- Mercati locali (immobiliari, del lavoro, dei beni, del credito)
- Istituzioni informali e capitale sociale



- Scelte di localizzazione delle imprese e delle famiglie
- Infrastrutture e crescita
- Politiche per lo sviluppo locale e valutazione
- Caratteristiche regionali dell'economia italiana
- Finanza pubblica locale in Italia (modalità di finanziamento e competenze degli enti territoriali); politiche nazionali e regionali per lo sviluppo locale

L'argomento della tesi di laurea e le eventuali esperienze accademiche e/o professionali maturate potranno formare oggetto della prova orale.



PROGRAMMA

20 Assistenti con orientamento nelle discipline economicheLett. **D** dell'art. 1 del bando

- **PROVA SCRITTA** - svolgimento di tre quesiti a risposta sintetica e di un elaborato in lingua inglese

Un quesito a scelta su ciascuna delle seguenti materie (tra due proposti dalla Commissione per ogni materia):

Economia degli intermediari e dei mercati finanziari

- La struttura del sistema finanziario; le funzioni dei mercati finanziari, la loro classificazione, le forme organizzative e le modalità operative
- Gli strumenti finanziari: titoli di debito, azioni e strumenti derivati
- I processi di intermediazione finanziaria. L'intermediazione mobiliare, creditizia e assicurativa
- Le banche e gli intermediari finanziari non bancari: assetti istituzionali e organizzativi, governo societario e sistema dei controlli interni
- I rischi degli intermediari: misurazione e gestione
- La vigilanza sui mercati e sugli intermediari finanziari: finalità, assetti istituzionali e loro evoluzione

Economia aziendale e contabilità

- La *governance* e gli assetti organizzativi dell'impresa
- I sistemi di pianificazione e i principali strumenti per il controllo di gestione
- L'equilibrio d'impresa: redditività, solvibilità, sostenibilità
- La contabilità generale: le scritture obbligatorie, le scritture di assestamento, di rettifica e di integrazione
- I principi contabili nazionali e internazionali
- Il bilancio: principi di redazione e criteri di valutazione
- La riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico e l'analisi per indici
- Il rendiconto finanziario e l'analisi dei flussi di cassa

Finanza aziendale

- *Capital budgeting* e valutazione degli investimenti
- La struttura finanziaria dell'impresa e la politica dei dividendi
- Rischio, rendimento e costo del capitale; il *Capital Asset Pricing Model*
- Il *Risk management* e l'*Asset and liability management*
- La valutazione dell'azienda
- Strumenti di finanza innovativa (esempi: *venture capital*, cartolarizzazione, *project financing*, *crowdfunding*, *fintech*)

- **PROVA ORALE** - oltre alle materie previste per la prova scritta e alla conversazione in lingua inglese:



Elementi di micro e macro economia

- Teoria del consumatore
- Teoria della produzione
- Teoria dell'impresa e struttura dei mercati
- Equilibrio generale e benessere
- Mercati dei beni e del lavoro
- Disoccupazione e curva di Phillips
- Politica fiscale, deficit, debito pubblico
- Politica monetaria e meccanismi di trasmissione

L'argomento della tesi di laurea e le eventuali esperienze professionali maturate potranno formare oggetto della prova orale.

